

Focus sui verbali della BCE

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dalle vendite dopo le parole del Presidente della Fed, Jerome Powell, il quale ha affermato che l'obiettivo della Banca centrale è quello di abbassare l'inflazione e per fare ciò potrà essere necessario alzare i tassi fino a che non vi saranno chiari segnali di un rallentamento del dato. Ciò potrebbe provocare degli effetti negativi sul tasso di disoccupazione, che ora si trova al 3,6%, livello più basso dalla fine degli anni '60. Oltre a questo, diversi Governatori delle Fed Banks hanno evidenziato come potrebbe essere necessario alzare il costo del denaro al di sopra del livello considerato neutrale. Nel frattempo, le stime della Fed di Atlanta vedono il PIL USA crescere del 2,5% nel 2° trimestre 2022, meglio delle precedenti attese del 9 maggio 2022 all'1,8%. Guardando al Regno Unito, è da segnalare come l'inflazione sia cresciuta al 9% in aprile, raggiungendo i massimi degli ultimi 40 anni. Per quello che riguarda l'Eurozona invece, la rilevazione sull'indice dei prezzi al consumo dell'ultimo mese si è attestata al 7,4%, poco sotto il 7,5% della misurazione preliminare. Interessante evidenziare anche come da un sondaggio di Bank of America tra 288 gestori che insieme amministrano circa 833 miliardi di dollari sia emerso come la liquidità sia aumentata ai livelli più alti dagli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001. Sul fronte delle materie prime invece, è da segnalare come il Governo USA abbia alleggerito le sanzioni economiche al Venezuela, in modo tale da consentire alla compagnia petrolifera Chevron di negoziare le sue licenze con la venezuelana PDVSA.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici importanti per gli Stati Uniti e sui verbali dell'ultima riunione di politica monetaria della Banca centrale europea. Per gli USA si attendono i dati dell'indice manifatturiero della Fed di Philadelphia (maggio), le nuove richieste di sussidi di disoccupazione e le vendite di case esistenti (aprile).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	24.085,82	-0,89%	-11,92%
DAX	14.007,76	-1,26%	-11,82%
S&P 500	3.923,68	-4,04%	-17,68%
NASDAQ 100	11.928,31	-5,06%	-26,91%
NIKKEI 225	26.394,00	-1,92%	-8,30%
EUR/USD	1,0504	+0,36%	-7,63%
ORO	1.814,96	-0,05%	-0,76%
PETROLIO WTI	108,28	+1,16%	43,89%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

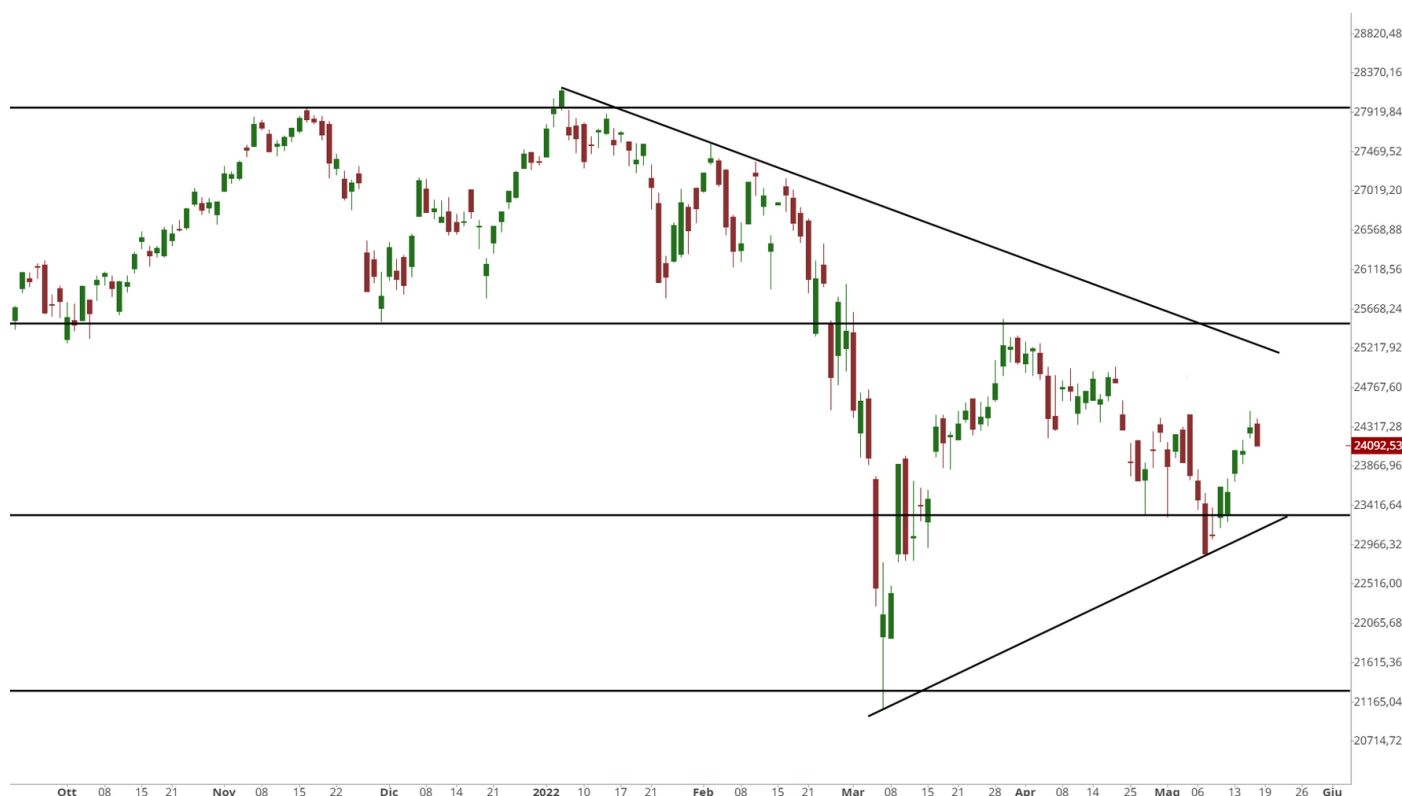
DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VERBALI BCE	EUR	-	13:30
INDICE MANIFATTURIERO FED PHILADELPHIA	USA	16	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	200K	14:30
VENDITE CASE ESISTENTI	USA	5,65M	16:00

Segnaliamo inoltre il discorso del vice governatore della BCE, Luis De Guindos.



FTSE Mib: prese di profitto dopo i rialzi

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ceduto terreno dopo aver evidenziato, nella seduta di contrattazioni di martedì 17 maggio 2022, segnali di incertezza in area 24.500 punti. In ogni caso si mantiene ancora rialzista il quadro tecnico di brevissimo termine, che potrebbe portare i corsi al test del livello tondo e psicologico a 25.000 punti e successivamente alla resistenza in area 25.500 punti che conta i minimi registrati il 30 novembre scorso e più recentemente i massimi di marzo 2022. Come evidenziato nella newsletter di ieri, sarà importante monitorare l'evoluzione dei prezzi in prossimità del livello dinamico discendente che potrebbe fungere da resistenza per le quotazioni del principale indice azionario italiano: si tratta della linea di tendenza che collega i massimi registrati a gennaio e febbraio 2022, ora transigente a 25.300 punti. Al contrario, i venditori tornerebbero in vantaggio per proseguire la tendenza ribassista di medio periodo in corso da inizio anno con una nuova flessione sotto i 23.300 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia di matrice long in caso di ritorno sui 23.900 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 23.500 punti, mentre l'obiettivo a 24.500 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 24.500 punti, con stop loss a 24.800 punti e target a 24.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
24.085,82	28.213,00	21.060,00	50,43	23.689,80	24.184,50	25.000,00	23.800,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 23.900 punti con stop loss a 23.500 punti e obiettivo a 24.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	19.278,26	NLBNPIT109X6	OPEN END
TURBO LONG	18.331,26	NLBNPIT107U6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 24.500 punti con stop loss a 24.800 punti e obiettivo a 24.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: le resistenze rallentano l'indice

Il rialzo delle quotazioni del DAX è stato frenato dall'area dei 14.250 punti, dove transitano la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 29 marzo e 21 aprile 2022 e quella disegnata con i top del 22 e 5 maggio 2022. Al momento, la correzione di ieri è assimilabile a una fase di pausa nel movimento di rimbalzo iniziato dal supporto a 13.300 punti, 61,8% del ritracciamento di Fibonacci ottenuto su tutta la gamba di rialzo cominciata lo scorso marzo. Il principale indice di Borsa tedesco potrebbe tornare sotto pressione nel breve periodo con una flessione al di sotto del supporto posto sulla soglia psicologica dei 14.000 punti. Se ciò dovesse accadere, si potrebbe assistere ad un ritorno verso la zona dei 13.850 punti. Al contrario, una ripresa dell'uptrend darebbe agli acquirenti l'opportunità di concludere la fase di massimi decrescenti in atto da fine marzo 2022, portandosi verso i successivi ostacoli posti nell'area compresa tra i 14.400 punti e i 14.560 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 13.900 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 13.750 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 14.100 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 14.200 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 14.350 punti e il target a 13.900 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
14.007,76	16.290,19	12.438,85	50,38	13.824,65	14.082,57	15.500,00	13.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.900 punti con stop loss a 13.750 punti e obiettivo a 14.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.345,28	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	10.886,11	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 14.200 punti con stop loss a 14.350 punti e obiettivo a 13.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno dato vita ad una seduta all'insegna delle vendite, dopo i forti rialzi messi a segno lo scorso 17 maggio, allontanandosi dal potenziale obiettivo del rimbalzo a 4.120 punti, dove passa il livello statico espresso dal top del 9 aprile 2021. Nel breve periodo, se la discesa dovesse continuare fino alla rottura della soglia psicologica dei 3.850 punti, si avrebbe un'indicazione negativa che avrebbe la possibilità di riportare il principale indice di Borsa statunitense verso i 3.770 punti. La situazione peggiorerebbe ulteriormente con una contrazione sotto quest'ultimo livello, che di fatto aprirebbe le porte a ribassi più profondi verso i 3.500 punti, successiva area di concentrazione di domanda. Viceversa, un ritorno della positività oltre i 4.120 punti permetterebbe al listino USA di raggiungere la successiva resistenza sui 4.220 punti, su cui passa il livello statico lasciato in eredità dai massimi del 7 maggio 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando il ritorno a 4.030 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.900 punti, mentre il target a 4.150 punti. Per quanto riguarda l'operatività di stampo short, questa può essere valutata nel caso di nuovo test della resistenza a 4.150 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.250 punti, mentre l'obiettivo sarebbe a 3.950 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.923,68	4.818,62	3.858,87	36,35	4.017,22	4.317,43	4.800,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.030 punti con stop loss a 3.900 punti e obiettivo a 4.150 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.360,90	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.230,49	NL0015440090	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.150 punti con stop loss a 4.250 punti e obiettivo a 3.950 punti

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END



Analisi ENI



ENI rimane sotto la lente di trader e investitori a Piazza Affari. Il Cane a sei zampe ha comunicato di aver aperto due conti presso Gazprombank, uno in euro e l'altro in rubli, come richiesto da Mosca agli acquirenti del suo gas. Tuttavia, la Commissione europea dice che pagare in rubli e aprire un conto in moneta russa è una violazione delle sanzioni. Tuttavia, ci sono diverse società europee che, appunto come la big cap di Piazza Affari guidata da Claudio Descalzi, affermano di agire nel rispetto del regolamento comunitario visto che, pur aprendo il secondo conto in rubli, pagheranno il gas russo comunque in euro. Per quanto riguarda il quadro tecnico del titolo, i corsi nelle ultime sedute di contrattazioni hanno evidenziato segnali di debolezza dopo il test di area 14 euro. Strategie long potrebbero essere valutate da 13,50 euro con stop loss a 13 euro e obiettivo a 14,50 euro, mentre quelle short da 14,40 euro con stop loss a 14,60 euro e obiettivo a 12,60 euro.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 13,50 euro con stop loss a 13 euro e obiettivo a 14,50 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12,5374	NLBNPIT19GZ7	OPEN END
TURBO LONG	11,8498	NLBNPIT16MW8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 14,40 euro con stop loss a 14,60 euro e obiettivo a 12,60 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	16,7116	NLBNPIT17TT7	OPEN END
TURBO SHORT	16,0347	NLBNPIT177Y1	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Stefano Serafini nella diciannovesima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su NASDAQ 100. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 12.147 punti, stop loss a 12.250 punti e obiettivo a 11.782 punti. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1AOF1 e leva finanziaria a 4,46.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

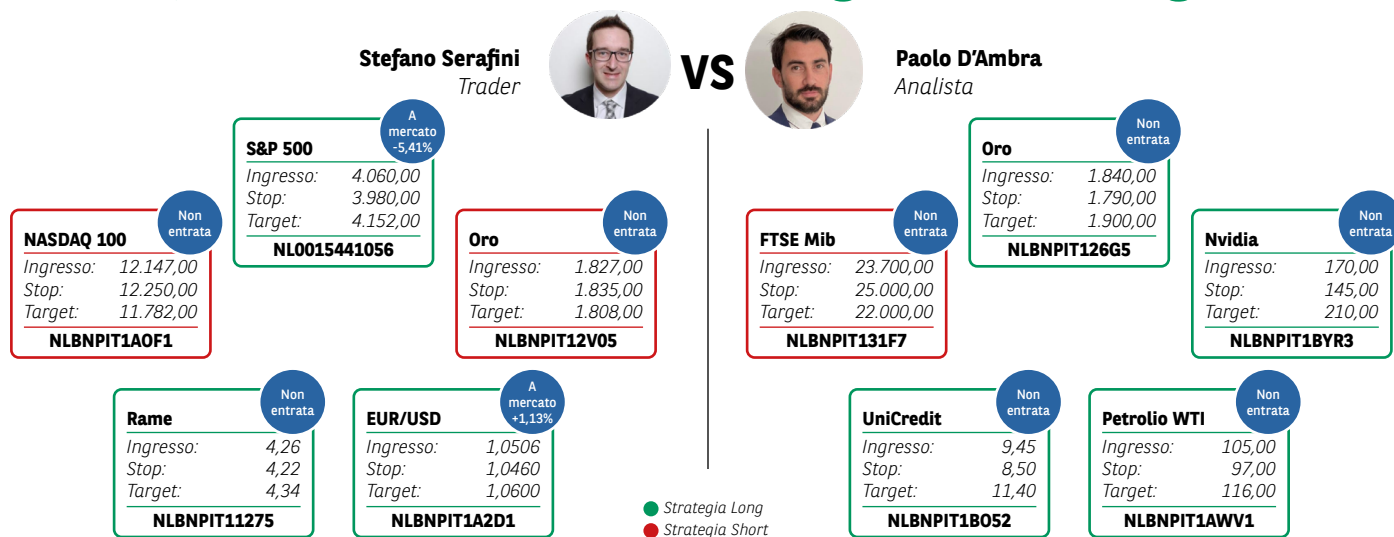
VEDI LE STRATEGIE

SHORT LONG

Stefano Serafini



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

